



LICEO “G.B. Vico”

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate – Liceo delle Scienze Umane
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Contrada Cicivizzo – S.S. 580 - 74014 Laterza (Ta); Tel. 099 8297434
Cod. mec. TAPS 20000Q - C.F. :90274460733



LICEO - "G.B. VICO"-LATERZA
Prot. 0005447 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Articolo 17 co.1 del d.lgs. 62 del 2017)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE “ECONOMICO-SOCIALE”

CLASSE V[^] – Sez. H

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Lovecchio Luciana

Il documento, composto da **n° 133** pagine, compreso il frontespizio e gli allegati, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del Consiglio, dagli studenti e per loro tramite comunicato ai genitori, viene affisso all'Albo dell'Istituto.

Sede: C.da Cicivizzo, S.S. 580 - Laterza (TA) – tel. 099/8297434 **Succursale:** Via della Conciliazione - Laterza (TA) – tel. 099/8296643
e-mail: taps20000q@istruzione.it – dirigente.lovecchio@gbvicolaterza.net – pec: taps20000q@pec.istruzione.it - sito web: www.liceogbvico.edu.it

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve presentazione dell'Istituto

Il Liceo “G.B. Vico”, collocato in posizione strategica, raccoglie un bacino d'utenza ampio con un costante incremento del numero degli studenti ed un progressivo cambiamento della propria fisionomia con l'ampliamento degli indirizzi di studio. La varietà e dinamicità dell'utenza, spinge l'istituzione scolastica non solo a confrontarsi con le criticità emerse, ma anche a farne dei punti di forza, raccogliendo ed interpretando le peculiarità del territorio. L'Istituto intende, infatti, proporsi come luogo di formazione umana oltre che di crescita intellettuale, centro di aggregazione e punto di incontro, nell'esercizio costante del confronto democratico e nell'educazione al rispetto dell'altro nella sua specifica identità. In questo senso l'azione svolta dal Liceo si prefigge di essere quella di un'agenzia formativa aperta alle esigenze del territorio e in relazione costante e collaborativa con gli enti esterni che perseguono gli stessi fini.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

LICEO DELLE “SCIENZE UMANE” – opzione “ECONOMICO SOCIALE”

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2).

Caratteristiche dell’indirizzo

Lo sbocco naturale del diploma di maturità scientifica prevede la continuazione e l’approfondimento degli studi all’Università e garantisce un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati per affrontare con tranquillità ogni corso di studio universitario.

Inoltre:

- permette di accedere alle Accademie Militari ed all’Istituto Superiore di Educazione Fisica;
- dà la possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali parastatali, provinciali, comunali;
- consente l’immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio, della salute e dei servizi.

Profilo Educativo, Culturale E Professionale (PECUP)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
<i>CLASSE</i>	I	II	III	IV	V
<i>DISCIPLINE</i>	ORARIO SETTIMANALE				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
FISICA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA (ore annuali)			33	33	33
<i>TOTALE ORE SETTIMANALI</i>	27	27	30	30	30

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

(«Allegato 2», DM n. 139 del 22 agosto 2007)

Competenze riconducibili a tre ambiti

- Costruzione del sé:
imparare a imparare / progettare
- Costruzione del sé in relazione agli altri:
comunicare, collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile
- Costruzione del sé in rapporto alla realtà naturale e sociale:
risolvere problemi / individuare collegamenti / acquisire e interpretare l'informazione

Costruzione del sé	Costruzione del sé in relazione agli altri	Costruzione del sé in rapporto alla realtà naturale e sociale
1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio 2. Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi	1. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 2. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo	1. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 2. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze

significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 3. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.	ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 3. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	--	---

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Sannelli	Gelttude
SCIENZE UMANE	Macri	Luigia
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Lacerenza	Nicola
INGLESE	Galante	Floranna
FRANCESE	Casamassima	Maria Addolorata
STORIA	Cirielli	Cosimo
FILOSOFIA	Cirielli	Cosimo
FISICA	Parisi	Filomena
MATEMATICA	Parisi	Filomena
STORIA DELL'ARTE	Lazzaro	Ornella Alba Rosaria
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Costantino	Vito
RELIGIONE CATTOLICA	Minei	Laura
Sostegno	Clemente	Catalda Anna Maria
Rappresentanti Genitori	Non eletti	
Rappresentanti Alunni		

CONTINUITÀ EDUCATIVA

Disciplina	Docente	Continuità educativa				
		I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Sannelli Geltrude		X	X	X	X
SCIENZE UMANE	Macrì Luigia			X	X	X
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Lacerenza Nicola				X	X
INGLESE	Galante Floranna		X	X	X	X
FRANCESE	Casamassima Maria Addolorata				X	X
STORIA	Cirielli Cosimo			X	X	X
FILOSOFIA	Cirielli Cosimo			X	X	X
FISICA	Parisi Filomena			X		X
MATEMATICA	Parisi Filomena		X	X		X
STORIA DELL'ARTE	Lazzaro Ornella Alba Rosaria			X	X	X
MOTORIE E SPORTIVE	Costantino Vito	X	X	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	Minei Laura			X	X	X
SOSTEGNO	Clemente Catalda Anna Maria				X	X

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V[^] - sez. H – dell’indirizzo “Scienze Umane – opzione Economico-Sociale” è composta da 18 alunni, di cui 11 ragazze e 7 ragazzi, è presente un’alunna DVA con una programmazione educativa differenziata, e un’alunna BES per la quale è stato redatto e attuato il piano didattico personalizzato (PDP), già dal terzo anno in seguito alla diagnosi medico-specialistica redatta in data 05/01/2024. I ragazzi provengono dai comuni di Laterza, Castellaneta, Ginosa e Ginosa Marina. Nel corso del quinquennio la composizione numerica ha subito parecchie variazioni: all’avvio dell’anno scolastico 2021/2022 il gruppo era costituito da 21 unità; in seguito a inserimenti provenienti dall’indirizzo delle scienze umane, alcuni non ammessi alla classe successiva e a interruzioni di frequenza, la classe è arrivata nell’anno scolastico 2022/2023 con 18 alunni. Durante l’anno ci sono stati 3 ritirati e 4 inserimenti, per cui la classe è arrivata alla fine dell’anno con 19 alunni. L’anno scolastico 2023/2024 la classe contava 19 discenti, alla fine dell’anno scolastico si sono contati due non ammessi alla classe successiva. Nell’anno scolastico 2024/2025 nella classe erano presenti 18 allievi con l’inserimento di un alunno ripetente proveniente dallo stesso Istituto. Nell’attuale anno scolastico 2025/2026 la classe è composta da 18 alunni.

La diversa provenienza territoriale li ha visti subito ben disposti ad una socialità proficua per la crescita individuale e collettiva. I rapporti interpersonali solidali, anche nei confronti dell’alunna diversamente abile, hanno rafforzato l’autostima e li hanno preparati ad aprirsi a nuove situazioni di apprendimento e di formazione. In particolare, sul piano delle dinamiche interpersonali, il gruppo si presenta complessivamente coeso. Il clima della classe non è stato sempre sereno, a volte alcuni alunni hanno costituito un elemento di disturbo durante lo svolgimento delle lezioni ma quando ripresi si sono ricomposti ritornando ad avere un atteggiamento sostanzialmente tranquillo. I docenti hanno cercato di instaurare e mantenere un rapporto basato sulla fiducia e sulla disponibilità, stimolando, attraverso il dialogo, la partecipazione continua ed attiva, al processo educativo e formativo. Nello specifico, il profilo didattico della classe evidenzia una fisionomia differenziata per personalità, stile di apprendimento, motivazione ed interesse. Nel complesso la classe si presenta piuttosto eterogenea con alcuni alunni motivati e partecipi e altri che dimostrano evidente disinteresse destando molta preoccupazione negli stessi docenti proprio in previsione dell’esame di maturità, per questi motivi la classe si attesta ad un livello medio-basso di preparazione con un metodo di studio non sempre proficuo e con un impegno discontinuo. Riguardo alle conoscenze, soltanto un numero minimo ha raggiunto buoni risultati, sviluppando competenze globali di analisi e interpretazione critica acuta e personale. Un buon numero si attesta su livelli sufficienti e altri che risultano appena sufficienti, con il possesso di un livello base di competenze e conoscenze.

Soltanto alcuni alunni hanno partecipato, negli anni, alle attività extrascolastiche con contributi essenziali alla loro riuscita. Tuttavia durante il quinto anno tutti gli studenti hanno, inoltre, partecipato alle attività di orientamento in uscita previste dalla funzione strumentale. Queste attività hanno permesso di maturare una scelta più consapevole al termine della scuola secondaria di secondo grado: partecipazione al salone dello studente a Bari, alla settimana di orientamento universitario all'interno dell'istituto ed altre attività di seguito indicate.

In linea con quanto stabilito dal MIM gli studenti hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) con l'obiettivo di completare e arricchire la formazione curricolare con competenze coerenti con il corso di studio frequentato, con le proprie caratteristiche personali, spendibili anche nel mondo delle professioni. Nel corso del quinquennio, il Consiglio di classe ha subito alcune variazioni, fatta eccezione per le discipline di scienze motoria, storia e filosofia, storia dell'arte. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento non è stato complessivamente corretto condizionato da una partecipazione spesso passiva. Si segnala, tuttavia, una criticità rilevante relativa alla frequenza: numerosi alunni hanno fatto registrare assenze reiterate, ingressi posticipati e uscite anticipate che hanno frammentato la continuità didattica, rendendo difficoltoso il raggiungimento di una preparazione solida e uniforme.

Per questi motivi il percorso formativo della classe non ha avuto un andamento sempre armonioso, nel corso del quinquennio si sono registrate parecchie difficoltà sia sul piano disciplinare che didattico. La classe è così divisa:

- **Fascia Alta:** Una ristretta minoranza di alunni ha mostrato interesse costante, autonomia critica e capacità di rielaborazione personale.
- **Fascia Media:** Un gruppo discreto ha raggiunto gli obiettivi minimi, pur limitandosi a uno studio talvolta mnemonico.
- **Fascia Bassa:** Un'altra parte della classe presenta lacune pregresse nelle competenze di base, difficoltà nell'esposizione orale e una scarsa attitudine all'approfondimento autonomo.

Nonostante le difficoltà di frequenza, il Consiglio ha lavorato per sviluppare le competenze tipiche dell'indirizzo Economico-Sociale (LES):

1. **Analisi dei fenomeni sociali:** Capacità di leggere la realtà contemporanea attraverso gli strumenti della sociologia e dell'antropologia.

2. **Competenza Giuridico-Economica:** Comprensione dei meccanismi del mercato e dei principi costituzionali.

3. **Educazione Civica:** Particolare attenzione è stata posta ai temi della sostenibilità e della cittadinanza attiva.

Inoltre per fronteggiare il calo di attenzione e le assenze, sono state adottate strategie volte al coinvolgimento diretto:

- **Didattica Breve:** Per massimizzare il tempo in presenza.
- **Lezione Segmentata:** Alternanza tra spiegazione teorica ed esercitazioni pratiche/analisi di casi.
- **Utilizzo di supporti multimediali:** Video, podcast e slide per facilitare il recupero dei contenuti agli alunni assenti.
- **Peer Tutoring:** Collaborazione tra pari per sostenere gli studenti in maggiore difficoltà.

La valutazione è stata intesa come processo formativo e sommativo. In vista dell'Esame di Maturità, si è proceduto a:

- **Simulazioni delle prove scritte:** (Prima e Seconda Prova specifica per il LES).
- **Preparazione al Colloquio:** Esercitazioni sulla discussione del materiale multidisciplinare e sulla presentazione del percorso LSI
- **Curriculum dello Studente:** Supporto nella compilazione delle esperienze extra-scolastiche.

Per l'alunna con disabilità, il Consiglio di Classe ha seguito quanto previsto dal PEI (Piano Educativo Individualizzato). L'alunna ha seguito un percorso con obiettivi differenziati non riconducibili ai programmi ministeriali volto al potenziamento delle autonomie e delle competenze comunicative, con il supporto costante dell'insegnante di sostegno e dell'educatrice con integrazione nelle attività laboratoriali. Inoltre in conformità con le decisioni assunte all'unanimità del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e in coerenza con la volontà espressa dalla famiglia, l'alunna non sosterrà le prove dell'Esame di Maturità, ai sensi della normativa vigente.

Per l'alunna con il PDP lo stesso consiglio ha predisposto, secondo la normativa vigente, misure dispensative e strumenti compensativi come approvato e deliberato ad unanimità dal c.d.c. nel verbale n.2.

In conclusione, pur in presenza di un quadro generale caratterizzato da fragilità motivazionali e discontinuità nella frequenza, il Consiglio di Classe ritiene che la maggioranza degli alunni abbia acquisito le competenze minime necessarie per affrontare l'Esame di Maturità con sufficiente consapevolezza. Restano evidenti le discrepanze tra chi ha investito nel percorso scolastico e chi, a causa delle numerose assenze, presenta una preparazione lacunosa che richiederà un particolare sforzo di sintesi in sede d'esame.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

Nr.	Cognome e nome studente
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	21	1	3	18
2022/23	18	4	3	19
2023/24	19		2	17
2024/25	17	1		18
2025/26	18			18

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
tranquilla	☐ alto	☐ sostenuto	☐ sereno
X vivace	☐ medio alto	☐ produttivo	☒ buono
X problematica	medio	☐ regolare	☐ collaborativo
☐ demotivata	X medio basso	☒ discontinuo	☐ a volte conflittuale
☐ poco rispettosa delle regole	☐ basso	☐ lento	☐ problematico

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
I ORA	Matematica	Scienze motorie (sostegno)	Francese	Fisica (sostegno)	Filosofia
II ORA	Inglese (sostegno)	Fisica (sostegno)	Filosofia (sostegno)	Diritto ed economia (sostegno)	Italiano (sostegno)
III ORA	Italiano (sostegno)	Diritto ed economia (sostegno)	Diritto ed economia (sostegno)	Storia dell'arte (sostegno)	Scienze umane (sostegno)
IV ORA	Italiano (sostegno)	Storia	Inglese (sostegno)	Religione	Francese (sostegno)
V ORA	Scienze motorie (sostegno)	Francese	Storia dell'arte (sostegno)	Scienze umane	Matematica (sostegno)
VI ORA	Filosofia	Scienze umane	Matematica	Italiano	Inglese

4. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI - METODOLOGIE

Strumenti e mezzi

- Materiali forniti dai docenti
- Lim
- Libri di testo
- Computer
- Strumenti di laboratorio
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica
- Uscite sul territorio
- Sussidi audiovisivi

Spazi

- Aula
- Laboratori di informatica
- Laboratorio di Fisica e Chimica

Tempi

- Primo Quadrimestre
- Secondo quadrimestre

I docenti, in relazione all'organizzazione del lavoro in classe con gli studenti, hanno adottato le seguenti modalità d'insegnamento:

- lezione dialogata, nella quale la comunicazione del docente è stata accompagnata dall'intervento degli allievi
- esercitazioni in classe
- relazioni svolte dagli studenti alla classe
- attività di laboratorio
- lavori di gruppo
- flipped classroom
- problem solving

L'attività di insegnamento è stata associata al puntuale riferimento al libro di testo, il quale è stato utilizzato come strumento di partenza per il lavoro da svolgere in classe e a casa. È stato inoltre incoraggiato gradualmente il ricorso a altre fonti e sono stati favoriti i lavori di ricerca e di approfondimento personali e/o di gruppo.

I dettagli sul tipo di attività svolte dai singoli docenti si troveranno nelle progettazioni disciplinari.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il Consiglio di classe, nell'individuare le modalità di recupero, premette che in base al Patto di corresponsabilità, l'allievo deve conoscere gli obiettivi didattici e educativi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli, ma si deve impegnare al perseguimento degli stessi, rispettando le consegne e applicando i consigli metodologici ricevuti per il controllo del processo di apprendimento e favorendo un clima di serena collaborazione didattica e umana.

Il Consiglio di Classe recepisce quanto determinato nel Collegio dei Docenti, ovvero:

- Interventi di recupero in itinere;
- Il Consiglio di Classe considera fondamentale il ruolo delle famiglie nel controllo del lavoro individuale dei propri figli e nel mettersi in contatto con i docenti al fine di intervenire in modo opportuno e in tempi rapidi;
- Corsi PNRR.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI E CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE DEI PROCESSI FORMATIVI

I docenti hanno incontrato i genitori e comunicato con loro attraverso:

- Colloqui antimeridiani in presenza con i docenti del Consiglio di Classe
- Colloqui pomeridiani in presenza: n.1 per Quadrimestre
- Pagella Quadrimestrale
- Registro elettronico per la comunicazione immediata alle famiglie del profitto e/o note disciplinari del proprio figlio
- Incontri con i rappresentanti degli studenti e genitori durante i Consigli di classe in cui è prevista la partecipazione dei rappresentanti
- Comunicazioni del Coordinatore e/o dei singoli docenti in tutte le circostanze in cui si è reso necessario.

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività di orientamento universitari (art.3 D.lgs n. 21 del 14/01/2008 modificato da Legge Stabilità del 2023)

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Orientamento in entrata	
Data attività	13 Dicembre 2025	13 Dicembre 2025
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	5	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	FSL: Considerazioni e riflessioni per la redazione della relazione finale	
Data attività	Da Novembre 2025	A marzo 2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	5	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	

1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Orientamento in uscita: “Il mercato del lavoro: cambiamenti e innovazioni proiettati al futuro”	
Data attività	Dal 29/10/2025	Al 29/10/2025
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	

Ore previste	5	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Camera di Commercio di Matera	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Orientamento in uscita: "Diretta streaming in occasione della giornata delle vittime della strada"	
Data attività	Dal 19/11/2025	Al 19/11/2025

Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare
Ore previste	2
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Ministero dell'Interno – Polizia Stradale
Nr.	Cognome e nome studente
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

16		
Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Orientamento in uscita: “Il mercato del lavoro: cambiamenti e innovazioni proiettati al futuro”	
Data attività	Dal 07/11/2025	Al 07/11/2025
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	5	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l’attività	Camera di Commercio di Matera	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

12	
13	
14	
15	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Orientamento in uscita: Incontro con l 'equipe della Marina Militare	
Data attività	Dal 25/11/2025	Al 25/11/2025
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	2	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		
2		
3		
4		
5		
6		

7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Orientamento in uscita: Partecipazione al Salone dello studente di Bari	
Data attività	Dal 10/12/ 2025	Al 10/12/2025
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curriculare	
Ore previste	5	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	"Salone dello Studente" presso la Fiera del Levante di Bari.	
Nr.	Cognome e nome studente	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Titolo corso /Attività	Assemblea d'Istituto sul tema dell'Olocausto

Data attività	Dal 23/01/ 2026	Al 23/01/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	3	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

14	
15	
16	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Orientamento: Incontro con i docenti orientatori dell'università LUM – Giuseppe Degennaro - Casamassima	
Data attività	Dal 05/02/2026	Al 05/02/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	1	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Orientamento in uscita: incontro con i docenti orientatori dell'università Nelson Mandela di Matera. Incontro con i docenti orientatori dell'università LUMSA – sede di Taranto.	
Data attività	Dal 06/02/2026	Al 06/02/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	1	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Titolo corso /Attività	Orientamento in uscita: “Back to School” – proposto dall’azienda ENEL con gli ingegneri Mutidieri E. e Bongermينو M.

Data attività	Dal 11/02/2026	Al 11/02/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	1	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

14	
15	
16	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	“Viaggio della Memoria 2026” - Visita guidata on line dei campi di concentramento di Auschwitz - Birkenau,	
Data attività	Dal 26/01/2026	Al 26/01/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	2	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l’attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Assemblea d'Istituto:"I giovani incontrano gli adulti",	
Data attività	Dal 30/03/2026	Al 30/03/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	3	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		

2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Orientamento in uscita: Incontro con i docenti orientatori dell'università Cattolica - Roma	
Data attività	Dal 31/03/2026	Al 31/03/2026

Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare
Ore previste	1
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)
Nr.	Cognome e nome studente
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

15	
16	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Incontro orientativo di gruppo con il tutor orientatore	
Data attività	Dal 27/04/2026	Al 27/04/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	2	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		
2		
3		

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Incontro orientativo individuale con il tutor orientatore	
Data attività	Dal 30/04/2026	Al 30/04/2026

Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare
Ore previste	2
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)
Nr.	Cognome e nome studente
1	

Classe:	5H Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale	
Titolo corso /Attività	Settimana della Pace 2025 – “Comprendere la guerra, educare alla pace”. Proposta formativa rivolta alle scuole in occasione della festa di San Francesco d'Assisi.	
Data attività	Dal 15/10/2025	Al 15/10/2025
Tipo (curricolare/extracurricolare)	curricolare	
Ore previste	3	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo G.B.Vico Laterza (TA)	
Nr.	Cognome e nome studente	
1		
2		
3		

4	
5	
6	

Firma del docente

A handwritten signature in black ink, reading "Giovanni Galardi". The signature is written in a cursive style with a large initial 'G'.

6. COMPETENZE TRASVERSALI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITÀ DI FSL

La progettazione delle singole attività da svolgere è stata realizzata seguendo l'orientamento dell'indirizzo di studio. L'intervento progettuale è stato articolato in una fase teorica propedeutica, una fase pratica con la realizzazione di un elaborato di gruppo in presenza o online e una terza fase di valutazione dell'esperienza.

La fase teorica che ha previsto l'erogazione di diversi moduli didattici e incontri con esperti e la fase pratica sono stati svolti in parte nei locali della scuola, in parte online.

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE COMUNI A TUTTI I PERCORSI:

Tutti i percorsi FSL hanno previsto una preliminare preparazione teorica degli studenti, mediante formazione specifica così organizzata:

LICEO “G.B. VICO” LATERZA**FSL 2023-2024****TABELLA ORE A CONSUTIVO**

	CLASSE 3^H	ATTIVITÀ N.1	ATTIVITÀ N.2	ATTIVITÀ N.3	ATTIVITÀ N.4	ATTIVITÀ n-5	ORE EFFETTIVE SVOLTE DALL'ALUNNO
	TITOLO ATTIVITÀ	UMANA IMPRESA	CORSO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO	UNICREDIT	NERD	TITOCONIO FORMATIVO I.C. DIAZ	
	NOMI ALUNNI	ORE SVOLTE	ORE SVOLTE	ORE SVOLTE	ORE SVOLTE	ORE SVOLTE	TOTALE ORE
1		25	12	45	50		132
2		25	12				37
3		25	12	45			82
4		23	12	45			80
5		23	12			15	50
6		17	12	45			74
7		2	12			20	34
8		25	12				37

9		25	12			20	57
10		25	12				37
11		/	/	/	/	/	/
12		25	12			20	57
13		25	12			20	57
14		25	12			20	57
15		23	12	45			80
16		25	12	45			82
17		0	0	0	0	0	0
18		25	12			20	57
19		25	12	45			82

LICEO “G.B. VICO” LATERZA**P2024-2025****TABELLA ORE A CONSUNTIVO**

CLASSE 4H	ATTIVITÀ N.1	ATTIVITÀ N.2 TITOLO	ATTIVITÀ N.3 TITOLO	ATTIVITÀ N.3 TITOLO	ORE EFFETTIVE SVOLTE DALL’ALUN NO
NOMI ALUNNI	CAMERA DI COMMERCIO MATERA	SEMINARIO ROTARY CLUB	TIROCINIO FORMATIVO I.C. DIAZ	I.T.S. ACADEMY – STORYTELLING	
	ORE SVOLTE	ORE SVOLTE	ORE SVOLTE		TOTALE ORE
	10	4			14
	9	4		40	53
	0	4			4
	10	4			14
	10		20		30
	6	4			10

	9	4		40	53
	9		20		29
	10	4		40	54
	10		20		30
	9	4			13
	9		20		29
	10		20		30
	0	4			4
	0	4			4
	10		20		30
	1	4			5

5^ H - a.s. 2025-2026

ATTIVITA'	ORE
Relazione finale	10
Camera di Commercio	10
TOTALE 5°ANNO	20

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025/2026

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge 20 agosto 2019 n. 92 e delle “Linee guida per l’insegnamento di Educazione Civica”, le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Contenuti di educazione civica CLASSE 5^H

Classe 5^ H a.s. 2025/2026

Classe	TITOLO UDA:	PERIODO	AMBITO-UDA
5^H	“Il mutare delle condizioni sociali, politiche, economiche e culturali”	OTTOBRE-DICEMBRE	COSTITUZIONE
		GENNAIO-MARZO-	SOSTENIBILITA’
		APRILE-MAGGIO	CITTADINANZA DIGITALE

Competenze di nucleo (Linee guida - D.M. n. 183/2024)

Competenza n. 1
Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Competenza n. 2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva.

Competenza n. 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.

Competenza n. 11
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza prevalente (dalle competenze chiave europee per l’apprendimento permanente-Raccomandazione del 22.05.2018 n. 2018/C 189/01 del Consiglio dell’Unione Europea):
Competenza in materia di cittadinanza;
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
Competenza alfabetica funzionale;
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
Competenza imprenditoriale;
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);
Competenza digitale.

Competenze correlate (dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente-Raccomandazione del 22.05.2018 n. 2018/C 189/01 del Consiglio dell'Unione Europea):
Competenza multilinguistica;

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		DISCIPLINE	NUMERO DI ORE
	CONOSCENZE	ABILITA'		
COTITUZIONE "Il riconoscimento del principio autonomistico e l'affermarsi della dignità personale a livello nazionale, sovranazionale e internazionale"	- Storia dell'identità italiana; fascismo e regimi autoritari; nascita della Costituzione; Principi fondamentali; tutela dei diritti umani; confronto con altre carte internazionali. - Parlamento ed elezioni; Presidente della Repubblica; Governo; Magistratura; Corte Costituzionale; Pubblica Amministrazione; Enti locali; Unione Europea e fonti comunitarie; ONU; organismi internazionali	- Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. - Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. - Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le	Diritto Storia dell'identità italiana; fascismo e regimi autoritari; nascita della Costituzione; Principi fondamentali; tutela dei diritti umani; il principio autonomistico; confronto con altre carte internazionali. I diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione il Parlamento e le elezioni; il Presidente della Repubblica, il Governo; il ruolo dello Stato Italiano	5

		forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). • Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. • Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	nell'Ordinamento internazionale; ONU e organismi internazionali	
	• I principi di autonomia e decentramento, il principio di sussidiarietà e il terzo settore	• Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei	Storia. Il rapporto tra Stato e mafia.	2

		cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.		
	Il risvolto psicologico ed economico dei paesi in guerra.	- Individuare il contesto storico e letterario. - Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche dell'periodo. - Individuare il processo di formazione e i valori comuni su cui essi si fondano.	Italiano - Primo Levi e il concetto di "zona grigia". - La geografia del male.	3
	Il Terzo settore	- individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento della comunità. - Rintracciare e motivare al valore della vita e della dignità della persona.	IRC -La globalizzazione e la multiculturalità -Il valore della vita e della dignità della persona, -Il ruolo nella religione nella società.	6

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' "La responsabilità della gestione del patrimonio privato per le finalità di crescita e sviluppo"	Economia Politica ed Economia Civile; l'inflazione; forme di accantonamento, risparmio e investimento, le funzioni degli istituti di credito; la tutela assicurativa e previdenziale.	• Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. • Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. • Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. • Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di	Economia Politica Economia Politica ed Economia Civile; l'inflazione; forme di accantonamento, risparmio e investimento, le funzioni degli istituti di credito. Il processo di integrazione economica europea; il MEC e UEM; caratteristiche U.E.; le competenze dell'U.E.; la potestà legislativa dell'U.E. L'economia di guerra.	5
--	--	---	---	----------

		valorizzare e tutelare il patrimonio privato. • Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.		
	Il risvolto psicologico ed economico dei paesi in guerra.	Promuovere l'empatia e la cosapevolezza emotiva. Creare un ambiente sicuro ed inclusivo nel rispetto degli altri. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata..	Lingua Francese "La giornata della memoria", Il tema: la Shoah. Reflexion su l'antisemitisme apres la vision du film su l'affaire dreyfus. "Steriotype, prejugé et discrimination", debate mouvant sur le theme du racisme.	3
	La situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per	Lingua Inglese Contrasto alle discriminazioni	3

	Europea e più in generale nei paesi extraeuropei. Analisi dei dati in una prospettiva storica	garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	alle forme di governo. “The handmaid’s tale by Margaret Atwood”.	
	La situazione economica in Italia, nell’Unione europea e in generale nei paesi extraeuropei. Analisi dei dati in una prospettiva storica.	• Analizzare le normative degli organismi internazionali per garantire una buona conoscenza e consapevolezza degli stessi. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela del cittadino. • Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.).	Scienze Umane • Le organizzazioni internazionali: ONU, NATO. • Le organizzazioni sovranazionali: l’Unione Europea. • Il Welfare State. La crisi del Welfare	4

	La situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei. Analisi dei dati in una prospettiva storica.	• Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. • Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. • Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela	Storia dell'arte I beni culturali e la loro cultura. Organi di tutela dei beni culturali.	3
		• Riconoscere l'importanza e il valore delle regole stradali come tutela dello stesso cittadino.	Scienze Motorie Sicurezza stradale. Gli aspetti comportamentali degli automobilisti.	2
CITTADINANZA DIGITALE <i>"La comunicazione reale e virtuale nei differenti contesti comunicativi"</i>	Indagine statistica sulla comunicazione virtuale.	• Analizzare, confrontare e saper distinguere la realtà virtuale da quella reale. • Comprendere le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.	Matematica/Fisica Fake o realtà: l'analisi dei prodotti reali o virtuali.	3
MATERIALI/FONTI				

▪ Internet ▪ Sussidi audiovisivi ▪ Giornali e riviste ▪ Piattaforme digitali, giornali, dispense, power point, appunti del docente e testi normativi ▪ Supporti informatici
Attività extrascolastiche Eventuali incontri, anche a distanza (es. videoconferenze) con referenti di imprese locali/esperti ecc.

MONITORAGGIO DOCENTE				
Evidenze	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo delle fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Inposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti
Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo, stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete

Problem solving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	E' regolarmente presente	E' presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse e attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole

8. PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE - CONTENUTI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE” DOCENTE: Sannelli Geltrude				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti fra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico e tecnologico Analizzare e interpretare testi scritti di diverse tipologie testuali Produrre testi di vario tipo Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria artistica nazionale anche in riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale Produrre oggetti multimediali	<u>Letteratura</u> <u>Libro: “Vola Alta Parola” vol. dedicato a Giacomo Leopardi</u> Giacomo Leopardi L’epoca e le idee: La cultura ● <i>Neoclassicismo e Preromanticismo</i> ● <i>Il Romanticismo come nuovo modo di sentire</i> ● <i>Il popolo e la Storia</i> ● <i>La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia</i> L’autore: Giacomo Leopardi La vita Le opere Lettere e scritti memorialistici e autobiografici: ● Memorie del primo amore ● Ricordi d’infanzia e di adolescenza ● Storia di un’anima ● Zibaldone di pensieri ● Epistolario Saggi e discorsi:	Lezione frontale Metodo induttivo Laboratorio di analisi testuale Uso della LIM Dialogo educativo Attività di recupero e di approfondimento Discussione guidata Videolezioni Riassunti, schemi, mappe concettuali Video

			• Crestomazia italiana della prosa e Crestomazia italiana poetica La produzione poetica: • Canti Poesie/brani analizzati nell'argomento: • T2 G. Leopardi, <i>L'infinito e la rimembranza</i> • T7 G. Leopardi, <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare</i> • T8 G. Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> I grandi temi: • <i>Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale</i> • <i>All'origine dell'infelicità</i> • <i>Lo sviluppo del pensiero leopardiano</i> L'opera: Canti Poesie/brani analizzati nell'argomento: • T14 G. Leopardi, <i>L'Infinito</i> • T17 G. Leopardi, <i>A Silvia</i> • T21 G. Leopardi, <i>Il sabato del villaggio</i> • T23 G. Leopardi, <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> <u>Libro: "Vola Alta Parola" vol. 5</u> Il Secondo Ottocento L'epoca e le idee: La cultura • <i>Il trionfo della Scienza, l'età del Positivismo</i> • <i>Le tendenze ideologiche</i> • <i>Città e modernità: il nuovo scenario urbano nell'immaginario collettivo</i> • <i>L'irrazionalismo di fine secolo</i> La corrente: La Scapigliatura I luoghi e i protagonisti	
--	--	--	--	--

			Nascita di un termine per vite “ai margini” Temi e motivi della protesta scapigliata • <i>La polemica antiborghese</i> • <i>Il gusto dell’orrido</i> • <i>L’atteggiamento dualistico nei confronti della realtà</i> • La poetica e lo stile La corrente: Il Naturalismo e il Verismo Il Naturalismo • <i>Una nuova poetica</i> • <i>Dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola</i> Il Verismo • <i>Il modello naturalista nel contesto italiano</i> • <i>Verismo e Naturalismo a confronto</i> • <i>Ai margini del Verismo</i> Gli autori e i testi • Gustave Flaubert ○ <i>La vita</i> ○ <i>Le opere</i> Poesie/brani analizzati nell’argomento: • T1 G. Flaubert, Il sogno della città e la noia della provincia Emile Zola ○ <i>La vita</i> ○ <i>Le opere</i> Luigi Capuana ○ <i>La vita</i> ○ <i>Le opere</i> Federico De Roberto ○ <i>La vita</i> ○ <i>Le opere</i> Matilde Serao ○ <i>La vita</i> ○ <i>Le opere</i> Poesie/brani analizzati nell’argomento:	
--	--	--	---	--

			• T6 M. Serao, “<i>Bisogna sventrare Napoli</i>” L'autore: Giovanni Verga La vita • <i>Gli anni giovanili e le prime esperienze letterarie</i> • <i>La svolta verista e il ritorno in Sicilia</i> Le opere • La produzione pre-verista ○ Storia di una capinera ○ Eva, Eros e Tigre Reale • La produzione verista ○ Vita dei campi ○ I Malavoglia ○ Mastro-don Gesualdo Poesie/brani analizzati nell'argomento: • T2 G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i> • T3 G. Verga, <i>La Lupa</i> • T5 G. Verga, <i>La roba</i> • T6 G. Verga, <i>La morte di Gesualdo</i> I grandi temi • <i>Il Verismo e le sue tecniche</i> • <i>La rappresentazione degli umili</i> • <i>La concezione della vita</i> L'opera: I Malavoglia Genesi e composizione Una vicenda corale I temi Gli aspetti formali • <i>Le tecniche narrative</i> • <i>La lingua</i> Poesie/brani analizzati nell'argomento: • T7 G. Verga, “<i>La fiumana del progresso</i>”	
--	--	--	---	--

			• T8 G. Verga, <i>La famiglia Malavoglia</i> La corrente: Il Decadentismo Le definizioni di Decadentismo • <i>L'origine francese del movimento</i> • <i>I caratteri e i confini temporali del Decadentismo italiano</i> Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo • <i>Il Simbolismo</i> • <i>L'Estetismo</i> Temi e motivi del Decadentismo • <i>La forza del negativo</i> • <i>Il mondo interiore</i> • <i>La fuga nell'altrove</i> L'autore: Giovanni Pascoli La vita • <i>Un'esistenza segnata dal dolore</i> • <i>Da studente a docente</i> • <i>Il "nido", la poesia, la fama</i> I grandi temi • <i>Il "fanciullino"</i> • <i>Il "nido"</i> • <i>Il simbolismo</i> Poesie/brani analizzati nell'argomento: • T1 G. Pascoli, <i>L'eterno fanciullino che è in noi</i> • T5 G. Pascoli, <i>Il gelsomino notturno</i> L'opera: Myricae Composizione, struttura e titolo • <i>La vicenda compositiva ed editoriale</i> I temi Lo stile • <i>La lingua e la sintassi</i> • <i>Le scelte retoriche e metriche</i> Poesie/brani analizzati nell'argomento:	
--	--	--	---	--

			• T16 G. Pascoli, <i>X Agosto</i> • T17 G. Pascoli, <i>L'assiuolo</i> • T18 G. Pascoli, <i>Temporale</i> • T19 G. Pascoli, <i>Lampo</i> • T20 G. Pascoli, <i>Tuono</i> <i>L'autore:</i> Gabriele d'Annunzio <i>La vita</i> • <i>L'infanzia e la giovinezza</i> • <i>Gli amori, la politica, l'esilio francese</i> • <i>Il ritorno in Italia, la guerra e la "prigione dorata" del Vittoriale</i> <i>Le opere</i> <i>Le prime raccolte poetiche</i> ○ Primo vere ○ Canto novo <i>Le prime prove narrative</i> Il piacere <i>Le opere della bontà</i> ○ Giovanni Episcopo ○ L'innocente <i>I romanzi del superuomo</i> ○ Le vergini delle rocce ○ Il fuoco ○ Forse che sì forse che no <i>Le laudi</i> ○ Alcyone <i>I grandi temi</i> • <i>L'estetismo dannunziano</i> <i>L'opera: Alcyone</i> <i>La struttura dell'opera</i> <i>I temi</i> <i>Lo stile</i> Poesie/brani analizzati nell'argomento: • T9 G. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i> <u>Libro: "Vola Alta Parola" vol. 6</u>	
--	--	--	--	--

			<i>Il primo Novecento</i> L'epoca e le idee La cultura • <i>La crisi dell'oggettività</i> <i>Il genere: Il romanzo del primo Novecento</i> <i>Dall'Ottocento al Novecento</i> <i>Le caratteristiche del romanzo contemporaneo</i> L'autore: Italo Svevo La vita • <i>La formazione dell'impiegato Ettore Schmitz</i> • <i>La vita agiata di uno scrittore clandestino</i> • <i>Il successo inatteso e gli ultimi anni</i> <i>Le opere</i> ○ Una vita ○ Senilità ○ La Coscienza di Zeno <i>I grandi temi</i> • <i>La concezione della letteratura</i> • <i>L'autobiografia di un uomo comune</i> <i>L'opera: La coscienza di Zeno</i> <i>La struttura e la trama</i> • <i>La struttura</i> • <i>La trama</i> <i>I personaggi e i temi</i> • <i>Zeno e gli altri</i> • <i>Psicanalisi, malattia e menzogna</i> <i>Lo stile e le strutture narrative</i> Poesie/brani analizzati nell'argomento: • T4 I. Svevo, La Prefazione e il Preambolo • T5 I. Svevo, Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" • T6 I. Svevo, La morte del padre L'autore:	
--	--	--	---	--

			Luigi Pirandello La vita • <i>L'infanzia e l'adolescenza siciliana</i> • <i>Tra Roma e la Germania</i> • <i>Il matrimonio e la follia della moglie</i> • <i>La guerra, il fascismo e il successo mondiale</i> Le opere • <i>I romanzi:</i> ◦ Quaderni di Serafino Gubbio operatore ◦ Uno, Nessuno e Centomila I grandi temi • <i>La poetica dell'umorismo</i> • <i>Il vitalismo e la pazzia</i> • <i>La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione</i> Poesie/brani analizzati nell'argomento: • T1 L. Pirandello, <i>Il segreto di una bizzarra vecchietta</i> L'opera: <i>Il fu Mattia Pascal</i> Genesi e composizione Una vicenda "inverosimile" • <i>La trama</i> • <i>La nascita del personaggio</i> • <i>I temi</i> La corrente: <i>Il Crepuscolarismo</i> La corrente: <i>Il Futurismo</i> Gli autori e i testi • <i>Filippo Tommaso Marinetti</i> <u>La Divina Commedia (PARADISO)</u> Introduzione: • <i>Il Paradiso Terrestre</i> • <i>L'ambientazione del Paradiso</i> Canti analizzati e parafrasati: Canto I Canto III Canto IV	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE”

DOCENTE: Lacerenza Nicola

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini	Imparare a imparare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare le informazioni	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	DIRITTO Lo Stato e i suoi elementi costitutivi - Forme di stato e forme di governo - Le vicende costituzionali dello Stato Italiano - La Costituzione Italiana. - Caratteri - Struttura - Principi fondamentali - Diritti e doveri dei cittadini - I poteri dello Stato e gli altri Organi di rilevanza costituzionale - La funzione giurisdizionale (cenni sugli aspetti processuali) - La Pubblica Amministrazione (sintesi) - La funzione amministrativa ed i principi fondamentali che regolano l'attività amministrativa (sintesi) - Gli enti territoriali: il principio di sussidiarietà - La comunità internazionale: in particolare l'Unione Europea e le sue istituzioni - Il diritto e la globalizzazione, la lex mercatoria ECONOMIA - Il contesto internazionale e la globalizzazione - Lo sviluppo del sistema economico - Il soggetto pubblico nell'economia:	Lezione frontale Lezione partecipata Brain storming Problem solving Attività di recupero e di approfondimento Discussione guidata Visione di video Utilizzo della LIM Analisi di casi Ricerche su Internet

			Unità 1-La finanza pubblica - o Il ruolo dello Stato nei sistemi economici; - o La finanza pubblica; - o Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico; - o Le modalità dell'intervento pubblico; - o I fattori che influenzano le scelte del soggetto pubblico; Unità 2-L'intervento pubblico diretto e il mercato - o Lo Stato nel mercato come proprietario; - o Il ruolo di pubblico e privato nei sistemi misti contemporanei; - o La proprietà pubblica; - o L'impresa pubblica; Unità 3- Gli interventi di politica economica - o L'attività di politica economica; - o Gli obiettivi della politica economica.	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE”

DOCENTE: Macrì Luigia

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura socio-antropologica; Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche,	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Utilizzare e produrre testi multimediali	Norme Istituzioni, devianza e controllo: - Le regole invisibili della vita quotidiana - Le istituzioni - Status e ruoli - Le trasformazioni delle istituzioni - Le organizzazioni sociali - I caratteri della burocrazia - Le disfunzioni della burocrazia - La devianza - La teoria di Merton - La teoria dell'etichettamento sociale - Il controllo sociale - Le istituzioni totali Stratificazione e disuguaglianza nella società: - Una definizione di "stratificazione sociale" - Le teorie sulla stratificazione sociale - L'analisi del funzionalismo - Il superamento delle teorie classiche - La mobilità sociale - Le dinamiche della stratificazione - La povertà Industria culturale e comunicazione di massa: - L'industria culturale: Cultura e produzione in serie, un'invenzione rivoluzionaria: la stampa - Cultura e società di massa: le trasformazioni sociali del 900 - I mass-media	Lezione frontale Brain storming Attività di recupero e di approfondimento Discussione guidata Cooperative learning Lecture guidate dal libro di testo Mappe concettuali e schemi semplificativi Powerpoint Problem solving Debate Uso di tecnologie multimediali Ricerche su Internet

filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile . Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale		Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	- La televisione - Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: gli “Apocalittici2 e gli “integrati” - Le analisi critiche sulla società di massa La cultura digitale - I nuovi mezzi di comunicazione - La cultura della Rete - La fruizione culturale nell’era dell’on demand. - Il web e la scrittura La religione nella società contemporanea - La religione come fenomeno sociale - L’analisi sociologica della religione: Comte e Marx - La religione come fenomeno collettivo: Durkeim - Il legame tra religione ed economia: Weber - La religione nella società di oggi: laicità, globalizzazione e secolarizzazione - Il fondamentalismo Il potere e la politica - Le dinamiche del potere - Il potere nell’analisi di weber - Lo stato moderno - Un’analisi critica sulla democrazia: Tocqueville; Mill - Il totalitarismo: i totalitarismi per Hannah Arendt LA SOCIETA’ GLOBALE - Globalizzazione economica - Globalizzazione politica - Globalizzazione ecologica - Globalizzazione culturale: Ritzer - Latouche e la teoria della decrescita - Globalizzazione e consumismo: Zygmunt Bauman: Vite di corsa nella società liquida.	Prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, multipla. Verifiche orali
--	--	---	--	--

			- Internazionalizzazione e politica nazionale: Adam Smith WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE - Il Welfare State: definizione e caratteristiche - Il rapporto Beveridge - Le diverse tipologie di Welfare in Europa - La crisi del Welfare State - Il terzo settore IL MONDO DEL LAVORO: ASPETTI, PROBLEMI, TRASFORMAZIONI - Il mercato del lavoro: il concetto di "lavoro salariato"; il meccanismo della domanda e dell'offerta - Il lavoro flessibile - Il lavoro dipendente	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE” DOCENTE: Galante Floranna				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Aver acquisito, in una o più lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento	Imparare ad imparare Progettare Comunicare a livello interpersonale Collaborare e partecipare in diverse realtà etniche Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni tra: -regole -culture -storia di diverse realtà etniche Acquisire ed interpretare l'informazione	Partecipare conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, mostrando padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. Trattare specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti e produrre oggetti multimediali	CONCEPTUAL LINK 6: Revolution and Renewal <u>Modulo History and Society, Literature and Culture:</u> 6.5 The sublime: a new sensibility 6.7 Gothic fiction 6.8 Mary Shelley: life and works – <i>Frankenstein</i>, extract “The creation of the monster” 6.12 Romanticism 6.13 William Wordsworth: life and works. <i>Daffodils</i>. Wordsworth and Leopardi CONCEPTUAL LINK 7: Stability and Morality <u>History and Society Literature and Culture</u>	Potenziamento della lingua Potenziamento della lingua per il format del test INVALSI Dialogo didattico Cooperative learning Laboratorio di analisi testuale Uso di tecnologie multimediali. Prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, multipla. Verifiche orali. Mappe concettuali, power point Film Uso costante della L2

			7.1The early years of Queen Victoria’s Reign. 7.2 City life in victorian Britain 7.3 The Victorian frame of mind 7.5 Victorian London 7.10The age of fiction 7.11Charles Dickens: life and works. 7.12<i>Oliver Twist</i>, extract “Oliver wants some more” Dickens and Verga. CONCEPTUAL LINK 8: A two –Faced Reality 8.1The later years of Queen Victoria’s reign 8.2The British Empire and the end of the Victorian Age. Late Victorian ideas. 8.7 The late Victorian novel. 8.10 Robert Louis Stevenson: life and works.<i>The Strange Case of dr Jekyll and Mr Hyde</i>, extracts: “The Investigation of the mystery” 8.13 Aestheticism. 8.14 Oscar Wilde,Life and Works	Ricorso a fonti autentiche
--	--	--	--	----------------------------

			8.15 <i>The Picture of Dorian Gray</i>, extracts: “Dorian’s death” CONCEPTUAL LINK 9: The Great Watershed <u>History and Society Literature and Culture</u> 9.1 The Edwardian Age. 9.4 World War I. 9.8 The Modernist revolution 9.9 Modernism in art 9.10 Freud’s influence 9.16 The modern novel, The interior monologue 9.22 James Joyce: life and works. <i>Dubliners</i>, extract: <i>Eveline</i> <u>Modulo Lingua:</u> Testo Lingua: David Spencer <u>Gateway to Success</u> B2 Macmillan Education Unit 3 On the way Vocabulary: Words connected with transport and travel, <i>journey, travel, trip, voyage</i>, prefixes, Vlog of Change, <i>A great project</i>	
--	--	--	--	--

			Reading: an article about next level transport, <i>A journey into the future</i>, <i>A Japanese success story</i> Grammar in Context: Future forms, expressing the future with time clauses, future continuous, future perfect simple and future perfect continuous <i>by</i> and <i>in/within</i> time expressions. Listening: A radio programme about drones Communication: Speaking: Talking about photos -1, Writing: a story.	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI FRANCESE

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE” DOCENTE: CASAMASSIMA MARIA ADDOLORATA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Aver acquisito, in una o più lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento	Imparare ad imparare Progettare Comunicare a livello interpersonale Collaborare e partecipare in diverse realtà etniche Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni tra: -regole -culture -storia di diverse realtà etniche Acquisire ed interpretare l'informazione	Partecipare conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, mostrando padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. Trattare specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti e produrre oggetti multimediali	Histoire et littérature Le Romantisme: Contexte historique et contexte social La poésie romantique. Lamartine: “Le Lac Victor Hugo Hugo poète “Fonction du poète” Hugo romancier: “Les misérables”- La mort de Gavroche Le réalisme en France	Potenziamento della lingua Dialogo didattico Cooperative learning Laboratorio di analisi testuale Uso di tecnologie multimediali. Prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, multipla. Verifiche orali. Mappe concettuali, power point Film Uso costante della L2 Ricorso a fonti autentiche

			Stendhal: “le Rouge et le Noir”(“Le procès de Julien) Flaubert: Le bovarysme “Madame Bovary”. L’affaire Dreyfus (visione del film “L’ufficiale e la spia”) Le mouvement naturaliste; Emile Zola: “L’Assommoir”; La poésie symboliste Charles Baudelaire “Les fleurs du mal” “L’Albatros”; Spleen et idéal: “Spleen” Paul Verlaine: “Il pleut dans mon coeur” Rimbaud: “Ma bohème”	
--	--	--	---	--

			Le XXe siècle: contexte historique et socioculturel Marcel Proust: “à la Recherche du temps perdu” “La petite madeleine”; Apollinaire: “Le pont Mirabeau” “Les Calligrammes” L’existentialisme. Jean-Paul Sartre: “la nausée”	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE” DOCENTE: Cirielli Cosimo				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E MODALITÀ
Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche Cogliere di ogni tema trattato il legame con il contesto storico culturale e le conseguenze storico-sociali ad esso collegate. Esporre in modo chiaro logico e coerente gli eventi storici Comprendere le radici concettuali e i principali problemi della cultura contemporanea. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche Capacità di interrogarsi sui fatti del presente	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l’informazione Individuare collegamenti e relazioni	Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici. Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni. Effettuare collegamenti interdisciplinari. Analizzare diversi tipi di fonti storiche. Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente. Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici. Mettere in connessione storia e cittadinanza	Cap 1. La società di massa Cap 2. La grande guerra e la rivoluzione russa Cap 3. Crisi economica e totalitarismi Cap 4. La seconda guerra mondiale Cap 5. Il dopoguerra in Italia e i primi governi di coalizione	Lezione frontale, lezione interattiva, Schemi semplificativi. Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo Mappe concettuali. Ricerca-azione. Problem solving. Debate. Uso di tecnologie multimediali. Prove strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta aperta, multipla. Verifiche orali.

individuandone la dimensione storica. Capacità di orientarsi tra diversi sistemi politici e giuridici, e tipi di società e di regimi economici Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile				
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE”

DOCENTE: Cirielli Cosimo

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E MODALITA'
Conoscere e usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Osservare le dinamiche storiche attraverso le quali si sono formati i diversi sistemi filosofici. Acquisire una formazione culturale equilibrata nel versante linguistico-storico-filosofico. Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'indagine di tipo umanistico. Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Logiche (saper motivare un ragionamento). Dialogiche (saper interagire con gli altri con le forme appropriate dello scritto e dell'orale). Ermeneutiche (saper interpretare segni e testi). Espositive, argomentative, classificative, documentali. Storiche (saper storicizzare). Storiografiche (saper descrivere storicamente). Saper condurre un'attività di ricerca filologica e interculturale, in un contesto di lavoro guidato e/o tra pari.	Cap 1. Destra e sinistra Hegeliana Cap 2. Il pensiero di Feuerbach Cap 3. La concezione materialistica della storia: Karl Marx Cap 4. Il pessimismo radicale di Schopenhauer Cap 5. Dove voi vedete cose divine io vedo cose umane, troppo umane: Friedrich Nietzsche Cap 6. Emanuele Severino e la critica radicale al pensiero occidentale Cap 7. La scienza e la morte: analisi delle NDE.	Lezione frontale Discussione guidata per focalizzare gli ambiti della filosofia Favorire l'arricchimento del vocabolario e della ricerca di termini e parole chiave Simulazioni di situazioni e problemi Lecture guidate dal libro di testo Mappe concettuali Problem solving Debate Uso di tecnologie multimediali Prove strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta aperta, multipla Verifiche orali

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE” DOCENTE: Lazzazo Ornella Alba Rosaria				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione Produrre oggetti multimediali	<u>IL NEOCLASSICISMO</u> Winckelmann. Canova e la scultura neoclassica. Il metodo creativo del Canova. (<i>Amore e Psiche. Paolina Borghese. Le Grazie.</i>) Jacques-Louis David. (<i>Il giuramento dagli Orazi. Morte di Marat.</i>) L'architettura neoclassica <i>Chiesa di Sainte Genevieve a Parigi. Porta di Brandeburgo a Berlino.</i> Piranesi. Boullée (<i>il Cenotafio di Newton</i>). <u>IL ROMANTICISMO</u> Il paesaggio romantico. Constable e Turner. Friedrich (<i>Viandante sul mare di nebbia</i>) Gericault (<i>Zattera della Medusa</i>) Delacroix (<i>La Libertà che guida il popolo</i>) <u>L'architettura degli ingegneri.</u> <u>LA SCUOLA DI BARBIZON</u> Millet (<i>Angelus. - Le spigolatrici.</i>) <u>IL REALISMO</u> Daumier (<i>Vagone di terza classe. - Gargantua.</i>) Fattori (<i>In vedetta</i>) L'INIZIO DELL'ETÀ MODERNA	Lezione frontale Metodo induttivo Uso della LIM Lavoro di gruppo Dialogo educativo

			<u>L'IMPRESSIONISMO</u> Manet (<i>Colazione sull'erba. – Olympia.</i>) Monet (<i>Impression, soleil levant. - La cattedrale di Rouen</i>) <u>IL POSTIMPRESSIONISMO</u> <u>IL NEOIMPRESSIONISMO</u> Seurat (<i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>) Signac GAUGUIN (<i>Il Cristo giallo – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>) CEZANNE (<i>I giocatori di carte. - La montagna di Sainte Victoire.</i>) VAN GOGH (<i>I mangiatori di patate – La camera da letto. - Notte stellata. – Campo di grano con volo di corvi.</i>) <u>L'ESPRESSIONISMO</u> EDVARD MUNCH (<i>La fanciulla malata - L'urlo</i>) <u>L'ART NOUVEAU.</u> Victor Horta (<i>Maison Tassel</i>). Guimard e lo stile metrò. Il Modernismo in Spagna. Gaudi. (<i>Casa Milà e casa Batllò</i>). LA SECESSIONE VIENNESE Il palazzo della Secessione. KLIMT (<i>Il bacio. - Giuditta I.</i>) <u>LE AVANGUARDIE STORICHE</u> <u>FAUVES</u> MATISSE (<i>La danza. - La stanza rossa.</i>) <u>DIE BRUCKE</u> <u>IL CUBISMO</u> BRAQUE PICASSO (<i>Le demoiselles d'Avignon - Natura morta con sedia impagliata - Guernica</i>) <i>Collage, papier collé e assemblage.</i> <u>IL FUTURISMO</u>	
--	--	--	---	--

			BOCCIONI (<i>La città che sale. - Gli addii. - Forme uniche della continuità nello spazio.</i>) BALLA (<i>Bambina che corre sul balcone. - Dinamismo di un cagnolino al guinzaglio.</i>) SANTELIA. <u>IL CAVALIERE AZZURRO</u> <u>L'ASTRATTISMO</u> KANDINSKY (<i>Senza titolo, primo acquerello astratto. - Impressioni, improvvisazioni e composizioni</i>) <u>NEOPLASTICISMO - DE STIJL</u> MONDRIAN (<i>Albero rosso – Albero argentato – Melo in fiore – Composizione n. 2. - Broadway Boogie Woogie</i>) RIETVELD (<i>Casa Schroder. - Sedia rosso blu</i>). IL SUPREMATISMO. Malevic. TATLIN (<i>Monumento alla Terza Internazionale.</i>) <u>IL DADAISMO</u> Rayogramma, fotomontaggio e ready made. DUCHAMP (<i>Scolabottiglie – Dono. - Ruota di bicicletta – Fontana – L.H.O.O.Q.</i>) <u>IL SURREALISMO</u> MAGRITTE (<i>Gli amanti. - L'uso della parola. - La condizione umana I.</i>) DALÌ (<i>La persistenza della memoria</i>). L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA <u>L'INFORMALE</u> BURRI FONTANA <u>L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO</u> POLLOCK. Action painting. IL MONOCROMO. KLEIN. PIERO MANZONI (<i>La merda d'artista</i>) <u>L'ARTE CINETICA.</u> Calder (<i>mobiles e stabiles</i>). POP ART. Andy Warhol ARTE CONCETTUALE. Joseph Kosuth PERFORMANCE E BODY ART. Marina Abramović GRAFFITISMO	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE” DOCENTE: Parisi Filomena				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Saper effettuare connessioni logiche Riconoscere o stabilire relazioni Classificare Formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Osservare e identificare fenomeni Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.	Le onde meccaniche e il suono I moti ondulatori Le onde periodiche Le caratteristiche delle onde sonore L'effetto Doppler La luce I raggi luminosi La riflessione della luce Gli specchi sferici La rifrazione della luce La riflessione totale Le lenti Corpuscoli ed onde I colori L'interferenza della luce e l'esperienza di Young La diffrazione della luce La carica elettrica e la legge di Coulomb I corpi elettrizzati e la carica elettrica La carica elettrica nei conduttori La legge di Coulomb	Lezione frontale Problem solving Discussione guidata Attività di recupero e di approfondimento Esercizi applicativi guidati ed individuali

			La polarizzazione negli isolanti Il campo elettrico Il vettore campo elettrico Le linee del campo elettrico Il flusso del campo elettrico Il teorema di Gauss per il campo elettrico Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico L'energia potenziale elettrica Dall'energia potenziale al potenziale elettrico La circuitazione del campo elettrico L'equilibrio elettrostatico dei conduttori La capacità elettrica Condensatori in serie e in parallelo I circuiti elettrici La corrente elettrica La prima legge di Ohm Resistori in serie e in parallelo Le leggi di Kirchhoff La seconda legge di Ohm La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici Il campo magnetico Le interazioni magnete corrente e corrente – corrente La definizione di campo magnetico	
--	--	--	---	--

			La forza magnetica su una corrente e su una particella carica Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme Il flusso del campo magnetico La circuitazione del campo magnetico	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE”

DOCENTE: Parisi Filomena

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare le Tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo differenziale, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali La funzione esponenziale Equazioni esponenziali Disequazioni esponenziali Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche La funzione logaritmica Proprietà dei logaritmi Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi Disequazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi Introduzione all'analisi: le funzioni Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà Limiti Introduzione al concetto di limite Definizione di limite	Lezione frontale Problem solving Discussione guidata Attività di recupero e di approfondimento Esercizi applicativi guidati ed individuali

			Le funzioni continue e l'algebra dei limiti Forme di indecisione di funzioni algebriche Infiniti e loro confronto Continuità Funzioni continue Punti di discontinuità e loro classificazione Punti singolari e loro classificazione Asintoti e grafico probabile di una funzione La derivata Il concetto di derivata Continuità e derivabilità Derivate delle funzioni elementari Algebra delle derivate Derivata della funzione composta Classificazione dei punti di non derivabilità Lo studio di funzione Criteri per l'analisi dei punti stazionari Studio della monotonia di una funzione Schema per lo studio del grafico di una funzione	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE” DOCENTE: COSTANTINO VITO				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; consolidamento dei valori sociali dello sport; acquisizione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo	Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e consapevole Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Acquisire un equilibrio psico-fisico attraverso la comprensione e l'affinamento del linguaggio corporeo come contributo alla comprensione di sé e degli altri, mediante le attività inerenti alle Scienze Motorie	Teoria: ☐ Principi scientifici, pedagogici e sociali dell'attività motoria: -L'indirizzo svedese; -L'indirizzo francese; -L'indirizzo tedesco; -L'indirizzo inglese; -L'educazione fisica negli Stati Uniti fra Ottocento e Novecento; -L'educazione fisica in Italia dall'Ottocento a oggi. ☐ Traumatologia e primo soccorso. ☐ Sicurezza stradale: regole per pedone, ciclista e passeggero in auto. ☐ Apparato respiratorio. ☐ Cinesiologia: Muscoli in movimento. ☐ Apparato cardiocircolatorio. Pratica: Badminton Tennis tavolo Pickleball Palla bloccata (gioco non codificato) Bocce Freccette Esercitazioni di ginnastica generale mirante alla mobilizzazione e tonificazione.	Lezione frontale Lezione di gruppo Lezione di squadra

PROGRAMMA DI I.R.C.

CLASSE V H – LICEO DELLE “SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE” DOCENTE: MINEI LAURA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Cogliere l'incidenza del Cristianesimo nella storia, nella cultura moderna e contemporanea per una lettura critica del mondo Confrontare gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo Imparare, acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Utilizzare e produrre testi multimediali	- <i>"Homo religiosus e il senso religioso"</i> - "Insieme dei valori e comportamenti che sono alla base di un'etica: rispetto, condivisione, empatia, - ascolto, dialogo, inclusione e gentilezza" - Recuperare la gentilezza (Enciclica di Papa Francesco Fratelli tutti). - Il manifesto della comunicazione non ostile. - Clip del film “Coach Carter” sul rispetto. - Religione e cittadinanza: la trappola dei social. - "I valori in cui si crede, empatia, dialogo, confronto e condivisione"	Lezione dialogata Lezione frontale e dibattito guidato Lavori in gruppo

			- Il significato della festività dei Santi e halloween; festa cristiana e festa pagana; "Tradizione celtica, romana e cristiana". Rif. biblico Gv 24,6, Lv 18,30, Ef 15,10-11 - Il ruolo di Maria nel mistero dell'Incarnazione; "Maria la madre di Dio i Dogmi mariani". Rif. biblico Lc 1,34-38 - L' Incarnazione e il senso del Natale, carta d'identità di Gesù; il significato del Giubileo - "Autostima e rispetto" Rif. Enciclica <i>Fratelli tutti</i>. - L'umanità e le religioni. - Dio dentro di noi - La ricerca di Dio. - Alle origini della religione - L'essere umano nelle altre religioni. - La vita e la morte.	
--	--	--	--	--

			- "Scoprirsi in vita, vivere: bisogni materiali e spirituali" Rif. " Il tempo fugge" Seneca; "tensione evolutiva"Jovanotti; - Tempo per riflettere. “Valutare questo tempo” - “Vivere: bisogni materiali e spirituali." - La Quaresima: "Il tempo della vita Kronos-Kairos" - Clip del film "Collateral Beauty" "Tempo, amore, morte" - Il tempo sacro nelle religioni rivelate. - Gesù nella storia - Introduzione alla Pasqua "Gesù di Nazareth, il Cristo"; documenti non Cristiani G. Flavio, Plinio il giovane, Cornelio Tacito, documenti cristiani NT: Lettere di S. Paolo, Vangeli sinottici (Matteo, Marco, Luca), Atti degli Apostoli, Vangelo di Giovanni - La Pasqua: evento centrale del Cristianesimo.	
--	--	--	--	--

9. VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e valutazione

La verifica ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento pertanto essa si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti tesi non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Per la verifica dell'apprendimento sono stati utilizzati:

- Elaborati scritti (compiti, temi, relazioni, altro) svolti in classe o a casa
- Interrogazioni o colloqui orali
- Test e questionari

Si precisa che i test o questionari sono stati utilizzati anche in alternativa alle interrogazioni orali, dal momento che hanno il pregio di consentire un immediato controllo dell'apprendimento di tutta la classe a conclusione di una sequenza didattica.

Tutti gli strumenti di verifica hanno avuto lo scopo di accertare:

- L'acquisizione delle conoscenze
- L'acquisizione delle abilità disciplinari
- Le capacità di rielaborazione personale

I criteri di valutazione delle singole prove hanno fatto riferimento alle Griglie di valutazione disciplinari.

In generale, il Consiglio di classe ha deliberato di tener conto, nella valutazione finale, degli elementi emersi nelle prove scritte e orali, della partecipazione, dell'impegno e interesse dimostrati, dell'acquisizione di un metodo di studio, del livello iniziale e di quello finale.

Inoltre, il Consiglio individua, oltre alla Griglia di valutazione, alcuni indicatori per la valutazione della condotta e formulazione del voto:

- Impegni nei vari momenti della vita scolastica
- Disponibilità e correttezza nei rapporti e confronto con gli altri, alunni e docenti.

CREDITO SCOLASTICO

N.	COGNOME E NOME	Credito scolastico 3° Anno	Credito scolastico 4° Anno	Credito scolastico TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

TABELLA Attribuzione credito scolastico per le classi terze e quarte (di cui all'articolo 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in base al D.Lgs. 62/2017 art. 13, relativo all'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato: Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**TABELLA INTERNA
CLASSI TERZE**

Media dei voti	3°anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
M = 6	7-8	6	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9	6,01 - 6,50 6,51 - 7	8 9
$7 < M \leq 8$	9-10	7,01 - 7,50 7,51 - 8	9 10
$8 < M \leq 9$	10-11	8,01 - 8,50 8,51 - 9	10 11
$9 < M \leq 10$	12	9,01 - 10	12

CLASSI QUARTE

Media dei voti	4° anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
M = 6	8-9	6	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10	6,01 - 6,50 6,51 - 7	9 10
$7 < M \leq 8$	10-11	7,01 - 7,50 7,51 - 8	10 11
$8 < M \leq 9$	11-12	8,01 - 8,50 8,51 - 9	11 12

$9 < M \leq 10$	13	9,01 - 10	13
-----------------	----	-----------	----

CLASSI QUINTE

Media dei voti (tabella ministeriale)	5°anno	Media dei voti (tabella interna)	Punti
$M < 6$	7-8	--	7-8
$M = 6$	9-10	6	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11	6,01 - 6,50 6,51 - 7	10 11
$7 < M \leq 8$	11-12	7,01 - 7,50 7,51 - 8	11 12
$8 < M \leq 9$	13-14	8,01 - 8,50 8,51 - 9	13 14
$9 < M \leq 10$	15	9,01 - 10	15

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

**IL DOCUMENTO È STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. H DEL LICEO
“G.B. VICO” IN DATA 12.05.2026 E PUBBLICATO IN DATA 12.05.2026**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE Scienze umane	Macrì Luigia	
Lingue e letteratura italiana	Sannelli Geltrude	
Matematica e fisica	Parisi Filomena	
Diritto ed economia politica	Lacerenza Nicola	
Inglese	Galante Floranna	
Francese	Casamassima Maria Addolorata	
Storia e Filosofia	Cirielli Cosimo	
Storia dell'arte	Lazzaro Ornella Alba Rosaria	
Scienze motorie	Costantino Vito	
Religione	Minei Laura	
Sostegno	Clemente Catalda Anna Maria	

Laterza, 12 Maggio 2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Luciana Lovecchio

Per presa visione: i rappresentanti degli studenti

Per presa visione: i rappresentanti dei genitori

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	

anche in lingua straniera)	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ELABORATI DI ITALIANO CLASSE V
Prima prova d'Esame di Maturità a.s.2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	più che buone	efficaci e puntuali	equilibrate e pertinenti	parzialmente efficaci e poco puntuali	poco equilibrati	confuse ed impuntuali	lacunose frammentarie	del tutto confuse ed impuntuali
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discrete	poco presenti e parziali	non sufficienti	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; puntuale	avanzata: testo quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; punteggiatura corretta	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	discreta: testo con qualche incertezza ortografica e morfosintattica; uso talvolta improprio della punteggiatura	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre: testo con presenza di errori ortografici, costrutti scorretti e uso improprio della punteggiatura	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); punteggiatura a scarsa	testo con gravi errori morfosintattici ed ortografici; punteggiatura scarsamente puntuale	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottime	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ottime	avanzate	adeguate	discrete: presenza di qualche valutazione personale	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri: incertezza nelle valutazioni personali	scarse e/o scorrette	manca di valutazioni personali	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	avanzato	adeguato	discreto	parziale incompleto	mediocre	scarso	gravemente insufficienti	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	ottima	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio finale scaturirà dalla media del punteggio assegnato ai singoli indicatori (arrotondamento per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	avanzate	nel complesso efficaci e puntuali	discrete	parzialmente efficaci e poco puntuali	mediocri	confuse ed impuntuali	gravemente insufficienti	del tutto confuse ed impuntuali
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; efficace e puntuale	avanzati	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	discreti	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente insufficienti	assente; assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	giudizi critici e valutazioni personali coerenti	adeguate	discrete	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri	scarse e/o scorrette	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	soddisfacente	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa e/o nel complesso scorretta	gravemente insufficiente	scorretta
	10	9	8	7	6	5	4	3	2

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ottime	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocre	scarse	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio finale scaturirà dalla media del punteggio assegnato ai singoli indicatori (arrotondamento per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	avanzate	nel complesso efficaci e puntuali	discrete	parzialmente efficaci e poco puntuali	mediocri	confuse ed impuntuali	gravemente insufficienti	del tutto confuse ed impuntuali
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; efficace e puntuale	avanzati	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	discreti	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente insufficienti	assente; assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	giudizi critici e valutazioni personali coerenti	adeguate	discrete	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri	scarse e/o scorrette	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	soddisfacente	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa e/o nel complesso scorretta	gravemente insufficiente	scorretta
	10	9	8	7	6	5	4	3	2

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ottime	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocre	scarse	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio finale scaturirà dalla media del punteggio assegnato ai singoli indicatori (arrotondamento per eccesso).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO-COMMISSIONE _____
CANDIDATO/A _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0 - 5
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	6 - 12
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	13 - 19
	4	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente	20 - 25

		• Identifica e interpreta i dati correttamente • Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	• Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare • Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	0 - 6	
	2	• Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	7 - 15	
	3	• Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	16 - 24	
	4	• Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	25 - 30	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0 - 5	
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo	6 - 12	
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo	13 - 19	
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	0 - 4	
	2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	5 - 10	

contesto del problema	3	• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	11 - 16	
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	17 - 20	
PUNTEGGIO				

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

I decimali vengono approssimate per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è uguale o maggiore di 5

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
SCIENZE UMANE**

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggi o in base 20	Punteggi o in base 10	Punteggi o assegnato
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane ed i riferimenti teorici	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	0.50	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	1	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	1.50	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	2	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	2.50	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	3	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	3.50	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	0.50	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	1	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	1.50	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	2	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	2.50	
INTERPRETARE	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	0.50	

Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	1	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	1.50	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	2	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra gli ambiti disciplinari leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva rispettando i vincoli linguistici	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	0.50	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	1	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	1.50	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	2	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE		/20	/10	

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI
SCIENZE UMANE**

Giudizio	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti. Capacità critica e rielaborazione personale	Organizzazione logica
OTTIMO ECCELLENTE 9 – 10	Sicura e organica padronanza dei contenuti	Espressione accurata e fluente, scelta termini adatta a diversi contesti	Corretta analisi del contesto, collegamento ad altri argomenti	Prontezza nei collegamenti, riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti. Approfondimenti	Sicurezza argomentativa e problematica. Ordine e rigore logico
BUONO 8	Ampia conoscenza dei contenuti	Espressione adeguata e precisa	Comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	Confronto di contenuti, analogie, differenze. Autonomia di giudizio	Precisione nell'argomentazione e nei passaggi logici
DISCRETO 7	Sicura conoscenza dei contenuti	Espressione in forma appropriata	Comprensione ed argomentazione corretta	Collegamento e confronto tra contenuti fondamentali. Valutazione critica solo su sollecitazione	Argomentazione logica
SUFFICIENTE 6	Conoscenza dei contenuti di base	Espressione appropriata, qualche approssimazione	Comprensione del significato complessivo	Collegamento e confronto contenuti fondamentali. Qualche incertezza	Argomentazione logica. Qualche incertezza
MEDIOCRE 5	Conoscenza approssimativa dei contenuti di base	Improprietà nell'espressione dei concetti e delle argomentazioni	Comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata e approssimativa	Incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	Difficoltà nei passaggi logico-argomentativi
NETTAMENTE INSUFFICIENTE 4	Limitata conoscenza dei contenuti di base	Limitata espressione dei concetti	Limitata comprensione	Notevole difficoltà di collegamento tra i vari argomenti	Gravi difficoltà di argomentazione
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3	Limitatissima conoscenza dei contenuti, con diffuse e gravi lacune	Espressione solo frammentaria dei concetti	Limitatissima comprensione	Mancata individuazione dei collegamenti	Gravissime difficoltà di argomentazione
ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE 2	Nessuna conoscenza dei contenuti di base o rifiuto di confronto	Nessuna espressione di concetti. Rifiuto di confronto	Mancata comprensione. Rifiuto di confronto	Mancata individuazione dei collegamenti. Rifiuto di confronto	Evidente incapacità di argomentazione. Rifiuto di confronto

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL PROVE SCRITTE E ORALI DI
INGLESE E FRANCESE**

Descrittori			Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Buono	Ottimo
Voto in decimi			1 - 3	4 – 5	6	6,5 - 7	7,5 - 8	9 - 10
1	Uso della lingua	Correttezza	Gravi e numerosi errori ortografici, morfo - sintattici, di punteggiatura, di pronuncia	Presenza di errori ortografici, morfo - sintattici, di punteggiatura, di pronuncia	Qualche errore ortografico, morfo - sintattico, di punteggiatura, di pronuncia	Qualche improprietà morfosintattica, di punteggiatura, di pronuncia	Sostanzialmente corretta la morfosintassi, la punteggiatura, la pronuncia	Corretta morfosintassi, punteggiatura, pronuncia
		Proprietà	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali	Esposizione impacciata, improprietà lessicali	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale	Esposizione corretta e appropriata, scrittura fluida	Esposizione corretta e appropriata, registro pertinente alla destinazione	Sicura padronanza della lingua, del registro
2.	Conoscenze	Conoscenza dell'argomento	L'argomento viene eluso	Conoscenze lacunose e/o incomplete	Ha sufficienti conoscenze manualistiche con qualche omissione/ imprecisione	Conoscenze manualistiche, corrette e tendenzialmente esaustive	Conoscenze corrette ed esaustive, ben collegate tra loro	Conoscenze corrette e ed esaustive ben collegate tra loro, attinte anche da ambiti pluridisciplinari
3	Comprensione	Rispondenza alle richieste	Consegne in gran parte ignorate per gli argomenti richiesti	Consegne in parte disattese per gli argomenti richiesti	Risponde sostanzialmente alle consegne per gli argomenti richiesti	Risponde con ordine e in modo abbastanza puntuale agli argomenti richiesti	Risponde con completezza agli argomenti richiesti	Risponde esaustivamente agli argomenti richiesti

4	Capacità logico-espressive	Articolazione e organicità del discorso	Il testo manca di impostazione e di sviluppo coerente	Il testo difetta in parte di organicità e coerenza	Il testo è costruito linearmente pur con qualche difetto di coesione	Il testo è organicamente costruito, coeso e correttamente paragrafato	Il testo è costruito in modo rigoroso, ben coeso e equilibrato in ogni sua parte	Il testo è impostato e sviluppato in modo organico, coerente, criticamente fondato
		Elaborazione personale: capacità di sintesi, originalità e/o ampiezza dei referenti culturali	Manca di sintesi, di una riflessione autonoma o valutazioni motivate, non presenti riferimenti culturali oltre a quelli offerti dalla traccia	Capacità di analisi e/o sintesi Incerta e discontinua. Scarsa capacità di riflessioni autonome o di valutazioni motivate, non presenti riferimenti culturali oltre a quelli offerti dalla traccia	Capacità di analisi semplici e/o sintesi essenziali. Presenta spunti di riflessione autonoma e qualche valutazione motivata e/o qualche riferimento culturale personale	Capacità di analisi accurate e/o sintesi abbastanza articolate. Presenta una riflessione autonoma e valutazioni motivate integrate con riferimenti culturali pertinenti	Capacità di analisi approfondite e/o sintesi articolate. Il lavoro è arricchito da riflessioni autonome e valutazioni motivate integrate con riferimenti culturali pertinenti	Capacità di interagire analisi approfondite e sintesi articolate. Il lavoro è impostato con originalità di stile e di rielaborazione personale e valorizzato dall'ampiezza dei referenti culturali

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI
STORIA E FILOSOFIA**

Giudizio	Conoscenza Contenuti	Capacità espositiva e proprietà linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti. capacità critica e rielaborazione personale	Organizzazione logica
OTTIMO ECCELLENTE 9 – 10	Sicura e organica padronanza contenuti	Espressione accurata e fluente, scelta termini adatta a diversi contesti	Corretta analisi del contesto, collegamento ad altri argomenti	Prontezza nei collegamenti, riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti. Approfondimenti	Sicurezza argomentativa e problematica. Ordine e rigore logico
BUONO 8	Ampia conoscenza dei Contenuti	Espressione adeguata e precisa	Comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	Confronto di contenuti, analogie, differenze. Autonomia di giudizio	Precisione nell'argomentazione e nei passaggi logici
DISCRETO 7	Sicura conoscenza dei Contenuti	Espressione in forma appropriata	Comprensione ed argomentazione corretta	Collegamento e confronto tra contenuti fondamentali. Valutazione critica solo su sollecitazione	Argomentazione logica
SUFFICIENTE 6	Conoscenza dei contenuti di base	Espressione appropriata, qualche approssimazione	Comprensione del significato complessivo	Collegamento e confronto contenuti fondamentali. Qualche incertezza	Argomentazione logica. Qualche incertezza
MEDIOCRE 5	Conoscenza approssimativa dei contenuti di base	Improprietà nell'espressione dei concetti e delle argomentazioni	Comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata e approssimativa	Incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	Difficoltà nei passaggi logico-argomentativi
NETTAMENTE INSUFFICIENTE 4	Limitata conoscenza dei contenuti di base	Limitata espressione dei concetti	Limitata comprensione	Notevole difficoltà di collegamento tra i vari argomenti	Gravi difficoltà di argomentazione
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3	Limitatissima conoscenza dei contenuti, con diffuse e gravi lacune	Espressione solo frammentaria dei concetti	Limitatissima comprensione	Mancata individuazione dei collegamenti	Gravissime difficoltà di argomentazione
ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE 2	Nessuna conoscenza contenuti di base o rifiuto confronto	Nessuna espressione di concetti. Rifiuto di confronto	Mancata comprensione. Rifiuto di confronto	Mancata individuazione dei collegamenti. Rifiuto di confronto	Evidente incapacità di argomentazione. Rifiuto di confronto

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI
MATEMATICA E FISICA**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2 Scarso	Nessuna o scarse. Non conosce il linguaggio proprio della disciplina	Non sa applicare alcuna regola o procedura studiata	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
3 Gravemente insufficiente	Scarse Il linguaggio utilizzato non è appropriato.	Applica solo alcune regole e procedure studiate e in modo non corretto.	Scarsa capacità di analisi e di sintesi. Formula giudizi non pertinenti.
4 Insufficiente	Frammentarie, disorganiche e estremamente superficiali. Il linguaggio utilizzato non è sempre appropriato	Applica solo alcune regole e procedure studiate e non sempre in modo corretto	Scarsa capacità di analisi e di sintesi Formula giudizi estremamente generici
5 Mediocre	Superficiali e/o non del tutto complete. Il linguaggio è poco specifico e puntuale	Sa utilizzare solo alcune procedure e regole di più semplice applicazione; ha compreso solo alcuni concetti in modo parziale e non sempre corretto	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze ma solo in maniera mnemonica
6 Sufficiente	Conoscenze complete ma non approfondite. Il linguaggio è quasi sempre appropriato	Sa utilizzare solo le procedure e le regole di più applicazione e limitatamente a situazioni già note	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite Guidato riesce ad effettuare considerazioni pertinenti, motivandole superficialmente
7 Discreto	Complete ed approfondite. Il linguaggio è corretto	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in esempi di applicazione più complessa in situazioni già note	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione e sintetizza in modo corretto, stabilendo collegamenti. Esprime giudizi personali debitamente motivati
8 Buono	Complete, approfondite e collegate tra loro. Il linguaggio è sempre corretto e puntuale	Sa utilizzare le procedure e le tecniche studiate anche in esempi di applicazione più complessa e sa contestualizzare le conoscenze	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni articolate ed approfondite

9-10 Ottimo- Eccellente	Complete, approfondite, collegate tra loro e interdisciplinari. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica pluridisciplinare	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente e criticamente motivati
--	--	---	---

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
MATEMATICA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprendere e Individuare Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli attraverso modelli o analogie o leggi	Non analizza il contesto teorico o sperimentale; <u>non deduce</u> dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	1
	Analizza in modo <u>incompleto</u> il contesto teorico o sperimentale proposto; deduce <u>in parte</u> o <u>in modo non corretto</u> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	1,5
	Analizza il contesto teorico in maniera <u>parziale</u> ; deduce in modo <u>non completamente</u> corretto il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	2
	Analizza il contesto teorico in modo <u>quasi completo</u> anche se non critico; deduce <u>quasi correttamente</u> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	2,5
	Analizza il contesto teorico in modo <u>completo</u> anche se non critico; deduce <u>abbastanza correttamente</u> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	3
	Analizza ed interpreta in modo <u>completo e critico</u> deduce <u>abbastanza correttamente</u> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	3,5
	Analizza ed interpreta in modo <u>completo e pertinente</u> ; deduce <u>correttamente</u> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	4
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie risolutive. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi.	0,5
	Non applica le strategie risolutive o le applica in maniera non corretta. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.	1
	Applica le strategie risolutive in maniera non corretta. Utilizza le procedure e/o teoremi ma li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.	1,5
	Applica le strategie scelte in maniera non sempre appropriata, sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o con numerosi errori nei calcoli.	2
	Applica le strategie scelte in maniera quasi sempre appropriata, sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o con pochi errori nei calcoli.	2,5
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente con qualche errore nei calcoli.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo quasi sempre accurato.	3,5
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo accurato.	4

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0,5
	Argomenta in maniera frammentaria e utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1
	Argomenta in modo coerente ma incompleto. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	1,5
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, con ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	2

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI
STORIA DELL'ARTE**

INDICATORI	PUNTEGGIO IN DECIMI				
	0,5	1	1,5	2	2,5
Capacità di utilizzare le conoscenze e il lessico disciplinare	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di effettuare collegamenti	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di rielaborazione dei contenuti	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di comprendere le relazioni tra arte e ambiti culturali	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA DI
SCIENZE MOTORIE**

INDICATORI	VOTO
Notevole interesse e predisposizione per la disciplina Rispetto delle regole e del materiale della palestra Osservanza nell'uso dell'abbigliamento adatto alle attività sportive/motorie Acquisizione di movimenti complessi che si applicano in maniera raffinata in tutte le attività motorie Organizzazione delle conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati	9/10
Interesse costante Responsabilità nella dotazione del materiale occorrente per le attività motorie Capacità coordinative e condizionali abbastanza evolute nelle varie discipline sportive	8
Partecipazione assidua e interesse per la disciplina Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative pur in presenza di imprecisione nell'espressione di gesti motori di difficoltà medio-alta	7
Partecipazione incostante Elaborazione di schemi motori semplici Lieve difficoltà nell'apprendimento motorio ma impegno e applicazione costante Buone qualità motorie non usate e/o sfruttate in maniera inadeguata	6
Partecipazione e impegno saltuario, nonostante le sollecitazioni del docente Talune difficoltà ad incrementare le capacità condizionali e coordinative	5
Scarsa partecipazione e impegno superficiale Gravi difficoltà nell'incrementare la crescita psico-motoria	4
Rifiuto totale per le attività motorie	1-2-3-

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI
RELIGIONE CATTOLICA**

Conoscenza	Analisi	Sintesi	Valutazione	Giudizio sintetico
Frammentaria e Superficiale	È in grado effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	Sufficiente
Completa	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite	Buono
Completa e approfondita	Analisi complete e approfondite, guidate dal docente	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	È in grado di effettuare valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite	Distinto
Completa, coordinata e ampliata	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazione tra essi	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	È capace di valutazioni complete e approfondite	Ottimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Imparare ad Imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10 - 9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione di tempi disponibili.	Livello intermedio 8 - 7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livelli minimo 5
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative proprietà, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti	Livello avanzato 10 - 9
			Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti	Livello intermedio 8 - 7
			Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti.	Livello base 6
			Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
Relazione con gli altri	Comunicazione nella madrelingua	Comunicare: - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere	Livello avanzato 10 - 9
	Comunicazione nelle lingue straniere		Si esprime oralmente per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro	Livello intermedio 8 - 7

	Consapevolezza ed espressione culturale	- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	Utilizzando in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo.	Livello base 6
			Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a	Livello minimo 5
	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10 - 9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8 - 7
			Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.	Livello avanzato 10 - 9
			Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole	Livello intermedio 8 - 7
			Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole.	Livello base 6
			Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia	Livello minimo 5
Rapporto con la realtà	Competenza in Matematica Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolve problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di	Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal procedimento scelto	Livello avanzato 10 - 9

		problema, contenuti e metodi delle diverse discipline .	Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici	Livello intermedio 8 - 7
			Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema	Livello base 6
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica e costruisce il procedimento logico se opportunamente guidato	Livello minimo 5
	Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, Cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico	Livello avanzato 10 – 9
			Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati	Livello intermedio 8 - 7
			Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati	Livello base 6
			Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato	Livello minimo 5
	Competenza Digitale Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni, li interpreta in modo critico ed autonomo e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	Livello avanzato 10 - 9
			Analizza spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Coglie la differenza tra fatti ed opinioni	Livello intermedio 8 - 7
			Individua i fatti principali nelle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso strumenti comunicativi diversi	Livello base 6
			Coglie i fatti principali nelle informazioni ricevute attraverso strumenti comunicativi diversi, se opportunamente guidato	Livello minimo 5

(*) LEGENDA

Il livello avanzato corrisponde ad un'ottima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello intermedio corrisponde ad una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello base corrisponde ad una padronanza basilare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello minimo corrisponde ad una minima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA					
A.S. 2024/25					
CRITERI					
CONOSCENZE		ABILITÀ		ATTEGGIAMENTI	
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza - Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività didattiche. - Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.		- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. - Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.		- Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; - Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. - Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. - Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	
LIVELLO		LIVELLO		LIVELLO	
4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime,	5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi	5 MEDIOCRE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti

	organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.		trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.		coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nelle attività didattiche.	8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	8 BUONO	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con

					scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nelle attività didattiche.	9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	9 DISTINTO	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne è in grado di adattare al variare delle situazioni.	10 OTTIMO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quasi. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigiliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigiliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbracciati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo: accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di diffondere il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-centro, antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? E bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

E’ consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE "G.B. VICO"
Laterza (Ta)

Indirizzo: Scienze Umane-Opzione Economico-Sociale

Disciplina: Diritto ed Economia Politica

Verifica scritta formativa
(simulazione Esame di Maturità)

Discente: _____

Classe: 5^A Sezione: H

Data: _____

Tematica: i rapporti economici nella Costituzione italiana

Tema:

**L'iniziativa economica privata e il sistema a economia mista tracciato dalla
Costituzione italiana**

Documento uno: "Situazione-problema":

Sulla base dei documenti forniti e di quanto appreso nel corso di studi, esponi le tue considerazioni in merito al lavoro come fondamento della Repubblica democratica, alla responsabilità sociale dell'impresa e al ruolo dello Stato nel disciplinare i rapporti economici nella prima parte, titolo terzo della Costituzione italiana (artt. 35-47 della Costituzione).

Documento due:

«La democrazia si incarna nei mille luoghi di lavoro e di studio. Nel lavoro e nella riflessione dei corpi sociali intermedi della Repubblica. Nel riconoscimento dei diritti sociali. Nella libertà d'intraprendere dei cittadini. Prima di ogni altro fattore, a muovere il progresso è, infatti, il "capitale sociale" di cui un Paese dispone. Un capitale che non possiamo impoverire. (...) Le imprese sono veicoli di crescita, di innovazione, di formazione, di cultura, di integrazione, di moltiplicazione di influenza, fattore di soft-power. E sono, anche, agenti di libertà. Generare ricchezza è una rilevante funzione sociale. È una delle prime responsabilità sociali dell'impresa. Naturalmente, non a detrimento di altre ricchezze, individuali o collettive. Non è il capitalismo di rapina quello a cui guarda la Costituzione nel momento in cui definisce le regole del gioco. Il principio non è quello della concentrazione delle ricchezze ma della loro diffusione. Il modello lo conosciamo: è quello che ha fatto crescere l'Italia e l'Europa. Il bilancio che ne va tratto non interpella i singoli stakeholder aziendali ma si rapporta all'intero sistema economico e sociale. È quel concetto ampio di "economia civile" che trova nella lezione dell'illuminismo settecentesco napoletano e, puntualmente, in Antonio Genovesi, un solido riferimento. (...) L'impresa è una formazione intermedia nella nostra società, un corpo sociale di quelli richiamati dalla Costituzione che contribuiscono alle finalità da questa definite,

LICEO SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE "G.B. VICO"
Laterza (Ta)

Indirizzo: Scienze Umane-Opzione Economico-Sociale

Disciplina: Diritto ed Economia Politica

Verifica scritta formativa
(simulazione Esame di Maturità)

Discente: _____

Classe: 5^A Sezione: H

Data: _____

Tematica: i rapporti economici nella Costituzione italiana

Tema:

**L'iniziativa economica privata e il sistema a economia mista tracciato dalla
Costituzione italiana**

Documento uno: "Situazione-problema":

Sulla base dei documenti forniti e di quanto appreso nel corso di studi, esponi le tue considerazioni in merito al lavoro come fondamento della Repubblica democratica, alla responsabilità sociale dell'impresa e al ruolo dello Stato nel disciplinare i rapporti economici nella prima parte, titolo terzo della Costituzione italiana (artt. 35-47 della Costituzione).

Documento due:

«La democrazia si incarna nei mille luoghi di lavoro e di studio. Nel lavoro e nella riflessione dei corpi sociali intermedi della Repubblica. Nel riconoscimento dei diritti sociali. Nella libertà d'intraprendere dei cittadini. Prima di ogni altro fattore, a muovere il progresso è, infatti, il "capitale sociale" di cui un Paese dispone. Un capitale che non possiamo impoverire. (...) Le imprese sono veicoli di crescita, di innovazione, di formazione, di cultura, di integrazione, di moltiplicazione di influenza, fattore di soft-power. E sono, anche, agenti di libertà. Generare ricchezza è una rilevante funzione sociale. È una delle prime responsabilità sociali dell'impresa. Naturalmente, non a detrimento di altre ricchezze, individuali o collettive. Non è il capitalismo di rapina quello a cui guarda la Costituzione nel momento in cui definisce le regole del gioco. Il principio non è quello della concentrazione delle ricchezze ma della loro diffusione. Il modello lo conosciamo: è quello che ha fatto crescere l'Italia e l'Europa. Il bilancio che ne va tratto non interpella i singoli stakeholder aziendali ma si rapporta all'intero sistema economico e sociale. È quel concetto ampio di "economia civile" che trova nella lezione dell'illuminismo settecentesco napoletano e, puntualmente, in Antonio Genovesi, un solido riferimento. (...) L'impresa è una formazione intermedia nella nostra società, un corpo sociale di quelli richiamati dalla Costituzione che contribuiscono alle finalità da questa definite,